



8A RIUNIONE SCIENTIFICA REGIONALE
GRUPPO DI STUDIO DI DIABETOLOGIA
SIEDP SARDEGNA



OLTRE LA GLICEMIA

**Tecnologia, cervello e complessità:
prendersi cura del bambino con diabete**

Cagliari, 12 dicembre 2026

THotel

Responsabile Scientifico:
Maria Rossella Ricciardi



Negli ultimi anni la diabetologia pediatrica ha vissuto una trasformazione profonda. I sistemi di monitoraggio continuo del glucosio, i microinfusori e i sistemi automatizzati di erogazione dell'insulina hanno reso possibile il raggiungimento di obiettivi glicemici un tempo difficilmente immaginabili, riducendo il rischio di ipoglicemia e alleggerendo, almeno in parte, il peso quotidiano della terapia. L'evoluzione più recente vede algoritmi sempre più avanzati dialogare con sensori differenti, offrendo nuove possibilità di integrazione e personalizzazione del trattamento.

La tecnologia, tuttavia, non può essere considerata indipendentemente dal bambino che la utilizza. Lo sviluppo neurocognitivo, il sonno, l'apprendimento, le condizioni emotive e il contesto familiare possono influenzare profondamente la gestione del diabete. Anche in presenza di indicatori metabolici soddisfacenti, il carico della cura e il controllo costante dei dati possono incidere sul benessere del bambino e della famiglia. Curare il diabete significa pertanto andare oltre i numeri e riconoscere bisogni che non sempre trovano espressione nel profilo glicemico.

I sistemi automatizzati non eliminano la necessità del ragionamento clinico. La crescente disponibilità di nuove combinazioni tra microinfusori, algoritmi e sensori amplia le possibilità terapeutiche, ma rende ancora più importante individuare il sistema maggiormente adatto all'età, alle necessità cliniche e alla vita reale di ogni bambino.

Una particolare attenzione sarà dedicata all'attività fisica e sportiva, componente fondamentale della salute, della crescita e della qualità di vita. La gestione del diabete durante lo sport richiede strategie flessibili, capaci di adattare terapia, alimentazione e tecnologia alle esigenze del singolo bambino, affinché possa praticarlo in sicurezza e con la maggiore libertà possibile.

Parallelamente, lo screening sta modificando il significato stesso della diagnosi di diabete di tipo 1. L'identificazione delle fasi presintomatiche consente di definire il rischio di progressione, programmare il follow-up e accompagnare consapevolmente le famiglie. La disponibilità dell'immunoterapia apre oggi la possibilità di intervenire prima della comparsa del diabete clinico e di modificarne la storia naturale, mentre la preservazione della funzione beta-cellulare e le terapie cellulari delineano nuove prospettive per il futuro.

Accanto all'innovazione emergono nuove situazioni di complessità metabolica. La crescente presenza di obesità e insulino-resistenza nei bambini e negli adolescenti con diabete di tipo 1 richiede interventi personalizzati, capaci di integrare terapia insulinica, alimentazione e attività fisica, evitando approcci stigmatizzanti.

La qualità della cura non dipende soltanto dalle decisioni assunte in ambulatorio, perché il bambino vive il diabete in famiglia, a scuola, nello sport e nelle relazioni quotidiane. In ambito scolastico sono necessari personale formato e responsabilità condivise; quando questo supporto manca, l'assistenza ricade ancora troppo spesso sui genitori, limitando la vita familiare e lavorativa e ostacolando l'autonomia del bambino.

Il Convegno Regionale SIEDP Sardegna 2026 propone un percorso che attraversa cinque azioni fondamentali: comprendere il bambino oltre i dati, riconoscere la complessità, decidere in modo personalizzato, innovare responsabilmente e prendersi cura della persona e della sua famiglia.

L'obiettivo è presentare le più recenti acquisizioni scientifiche e tecnologiche e promuovere una riflessione condivisa sul loro impiego nella pratica clinica e nella vita quotidiana, integrando competenze e punti di vista differenti per costruire una cura realmente centrata sul bambino.

Andare oltre la glicemia significa, dunque, non fermarsi ai numeri, ma trasformare conoscenza e innovazione in una cura capace di proteggere la salute, accompagnare la crescita, sostenere la famiglia e favorire l'autonomia e la piena partecipazione del bambino alla vita quotidiana.

RELATORI

Osama Al Jamal, Cagliari
Alberto Anedda, Cagliari
M. Rosaria Angelo, Cagliari
Pasquale Bulciolu, Tempio Pausania
Ugo Cappellacci, Cagliari
Michele Ciusa, Cagliari
Laura Concas, Cagliari
Maurizio Congia, Cagliari
Giovanna Lina Conti, Alghero
Valeria Corona, Lanusei
Antonella Correddu, Ozieri
Francesco Cucca, Sassari
Giorgio La Nasa, Cagliari
Rosella Maccioni, Iglesias

Giuseppe Masnata, Cagliari
Augusto Ogana, Oristano
Maria Marcella Orrù, Oristano
Antonello Pippia, Sassari
Ivan Piras, Cagliari
Gavina Piredda, Olbia
Carla Puligheddu, Cagliari
Dario Pruna, Cagliari
M. Rossella Ricciardi, Cagliari
Carlo Ripoli, Cagliari
Bastiano Sanna, Cagliari
Maria Piera Scanu, Iglesias
Riccardo Trentin, Iglesias
Maurizio Zanda, Cagliari

PROGRAMMA

- ore 08.30 Saluti e Presentazione del Convegno
M. R. Ricciardi - Presidente Regionale SIEDP Sardegna
- ore 08.45 **LETTURA MAGISTRALE.**
Curare il diabete, prendersi cura del bambino:
come è cambiata la diabetologia pediatrica. **C. Ripoli**
- ore 09.15 **I SESSIONE**
IL BAMBINO E IL CERVELLO OLTRE I NUMERI.
Moderatori: **G. Masnata, D. Pruna**
Il cervello che cresce con il diabete:
tra sviluppo neurocognitivo e neuropsichiatria in età evolutiva. **A. Anedda**
Quando i numeri non raccontano come sta il bambino:
diabetes distress, sonno e qualità di vita. **R. Maccioni**
Discussione.
- ore 10.30 *Coffee break*
- ore 10.45 **II SESSIONE**
**IL FUTURO E' GIA' INIZIATO. TECNOLOGIA, MOVIMENTO
E NUOVE FRONTIERE DELLA CURA.**
Moderatori: **G. La Nasa, A. Ogana, A. Pippia**
Algoritmi che dialogano con nuovi sensori:
verso sistemi AID sempre più personalizzati. **G. L. Conti**
Il diabete entra in campo: utilizzare i sistemi AID
durante l'attività fisica e sportiva. **A. Correddu**
Oltre l'insulina: la sostituzione della Beta-cellula nuove prospettive
di cura del diabete tipo 1. **B. Sanna**
Discussione
- ore 12.05 **III SESSIONE**
**PRIMA DELL'ESORDIO: SCREENING,
PREVENZIONE E IMMUNOTERAPIA.**
Moderatori: **L. Concas, F. Cucca**
Dallo screening alla presa in carico del bambino
con diabete tipo 1 presintomatico. **M. M. Orrù**
Immunoterapia: modificare la storia naturale del diabete tipo 1. **M. P. Scanu**
Discussione
- ore 13.15 *Light Lunch*
- ore 14.15 **IV SESSIONE**
LA COMPLESSITÀ OLTRE LE CLASSIFICAZIONI.
Moderatori: **P. Bulciolu, M. Zanda**
Quando il diabete tipo 1 incontra l'insulino-resistenza:
la sfida dell'obesità in età evolutiva. **G. Piredda**
Non sempre è diabete tipo 1: gli indizi che cambiano la diagnosi. **M. R. Angelo**
Discussione
- ore 15.15 **SESSIONE CONCLUSIVA**
**OLTRE L'OSPEDALE: DALLA NORMA ALLA VITA REALE
SCUOLA, SPORT E INCLUSIONE DEL BAMBINO CON IL DIABETE.**
Moderatori: **O. Al Jamal, M. Congia, V. Corona**
Vivere il diabete a scuola: bisogni, criticità e aspettative delle famiglie. **R. Trentin**
Dai bisogni ai diritti: costruire una cultura dell'inclusione. **C. Puligheddu**
Dalla proposta alla legge: il percorso della Regione Sardegna. **M. Ciusa, I. Piras**
Tutela della salute e inclusione del bambino con diabete:
dalla dimensione regionale alla prospettiva nazionale. **U. Cappellacci**
Discussione
- ore 17.15 **Conclusioni e Questionario ECM**

SEDE

Thotel, Aula T4, via dei Giudicati 66, Cagliari

ISCRIZIONI

Il corso è gratuito, ma l'iscrizione è obbligatoria su www.metasardinia.it

ECM

Il congresso è accreditato, secondo normativa ECM, per le seguenti discipline:

MEDICO CHIRURGO: PEDIATRA, PEDIATRA DI LIBERA SCELTA, MALATTIE METABOLICHE E
DIABETOLOGIA, ENDOCRINOLOGIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

INFERMIERE

PSICOLOGO

ID evento: 497117 Crediti formativi: 7

Obiettivo formativo: Linee guida, protocolli, procedure

Gli attestati con i crediti ECM verranno inviati solo dopo che il Provider avrà effettuato le verifiche relative alla presenza (90% ore formative) e la valutazione dell'apprendimento attraverso il questionario che sarà somministrato a conclusione dell'evento.

Responsabile Scientifico: Dott.ssa M. Rossella Ricciardi

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE
